

scheda OPERAZIONE – Comune di Cremona

Numero operazione - Titolo				
1) PIAZZA LODI – Riqualificazione e connessione degli spazi pubblici, nuovi percorsi pedonali				
Descrizione sintetica delle attività/intervento				
<p><i>L'intervento si inquadra nella definizione di "riqualificazione degli spazi aperti".</i></p> <p><i>In particolare si provvederà al rafforzamento dell'infrastrutturazione verde urbano attraverso il ridisegno degli spazi attuali e delle funzioni attualmente svolte, con particolare riguardo alla modifica della viabilità veicolare, con modifiche dei sensi di percorrenza, pedonale, e di sosta.</i></p> <p><i>Si prevede l'implementazione del verde pubblico attraverso l'utilizzo di specie autoctone per le piantumazioni che andrà a vantaggio dell'aumento della biodiversità urbana, incrementando la sostenibilità ambientale. Si posizioneranno nuove alberature che ne mitigheranno il microclima, unitamente all'utilizzo di una pavimentazione permeabile.</i></p> <p><i>L'installazione di nuovo arredo urbano doterà gli spazi di postazioni di ricarica in ottica di attrezzature di Smart City, fornendo energia gratuitamente.</i></p>				
Localizzazione dell'attività/intervento				
<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Cremona, spazio pubblico urbano Piazza Lodi 				
Popolazione target				
<ul style="list-style-type: none"> • Pre-adolescenti, adolescenti e giovani della città 				
Modalità attuativa				
<ul style="list-style-type: none"> • Per adibire lo spazio alle attività previste si opererà nell'ambito di quanto previsto dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) 				
Soggetto beneficiario				
<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Cremona 				
Importo Operazione (arrotondare i valori all'unità senza indicare i centesimi)				
Importo totale operazione (a+b)	Dettaglio importo operazione			
	Cofinanziamento regionale (a) <i>(Le tre colonne di norma sono da considerarsi alternative per ciascuna operazione)</i>			Altri fondi (specificare la natura) (b) Cofinanziamento Comunale
	PR FESR	PR FSE+	AT FESR	
€ 339.000	€ 265.000			€ 74.000

scheda OPERAZIONE – Comune di Cremona

Numero operazione - Titolo 2) EX OSPEDALE via Radaelli – Riqualificazione edifici pubblici esistenti
Descrizione sintetica delle attività/intervento <i>L'intervento si inquadra nella definizione di "riqualificazione di edifici pubblici". L'intervento sulla fabbrica sarà condotto nel rispetto dei caratteri tipologici ed architettonici per un recupero funzionale dell'edificio, tenuto conto che il bene ha un vincolo architettonico espresso da parte della Soprintendenza. Verranno realizzati 27 alloggi per una superficie complessiva di circa 2.680 mq, spazi per attività comuni aperte all'esterno per una superficie complessiva di circa 1.000 mq e spazi per attività artigianali per una superficie di circa 200,00 mq. Il complesso degli edifici ha la struttura portante in muratura di mattoni pieni, i solai piani in legno e volte in muratura. La copertura è composta da elementi in legno, le finiture sono di diverso tipo, i pavimenti in gres, graniglia, cotto, linoleum, le chiusure in legno e ferro. Si interverrà sia sugli elementi strutturali, con sostituzioni, consolidamenti, integrazioni, che sulle componenti delle finiture (intonaci, pavimenti, rivestimenti controsoffitti), e sostituzione/restauro dei serramenti esistenti, si procederà all'isolamento delle strutture opache verticali ed orizzontali per quanto applicabile data la natura del bene. L'intervento riguarda inoltre le coperture, gli spazi interni ed esterni e le facciate. Per quanto riguarda gli impianti tecnologici si prevede la completa ristrutturazione degli impianti idrico-sanitario, elettrici e speciali, dell'impianto termico precedentemente alimentato a gasolio mediante l'allaccio al teleriscaldamento (rispetto dei criteri minimi di efficientamento energetico), e l'adozione di un sistema di termoregolazione dedicato ai singoli ambienti riscaldati, azionato e programmato da un sistema domotico. Sono previsti interventi per il superamento delle barriere architettoniche, come previsto dalla normativa vigente. E' prevista anche la riqualificazione del cortile con sistemazione a verde pubblico con alberature e arbusti con specie autoctone, prato e uso di materiali drenanti. L'utilizzo di specie autoctone per le piantumazioni andrà a vantaggio dell'aumento della biodiversità urbana, incrementando la sostenibilità ambientale. Al fine di ridefinire i percorsi pedonali e contribuire a rivitalizzare l'area si prevede la riapertura degli ingressi ai due lati dell'edificio ripristinando il collegamento storico tra le due piazze (piazza Lodi, piazza Giovanni XXIII). Considerato che l'edificio è un bene culturale sottoposto a vincolo architettonico notificato dalla Soprintendenza, che la normativa relativa all'efficientamento energetico non impone, per questa tipologia di edifici, dei limiti minimi da rispettare, con il presente progetto, tenuto conto della natura del bene e delle risorse a disposizione, si realizzeranno interventi di riqualificazione che garantiranno comunque anche un certo grado di efficientamento energetico.</i>
Localizzazione dell'attività/intervento <ul style="list-style-type: none">• Comune di Cremona, edificio pubblico via Radaelli
Popolazione target <ul style="list-style-type: none">• Giovani adulti e neo-maggioresni, giovani famiglie destinatarie degli alloggi e degli spazi comuni dell'edificio.
Modalità attuativa <ul style="list-style-type: none">• Per adibire lo spazio alle attività previste si opererà nell'ambito di quanto previsto dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) 50 Codice dei contratti pubblici
Soggetto beneficiario <ul style="list-style-type: none">• Comune di Cremona

scheda OPERAZIONE – Comune di Cremona

Importo Operazione (arrotondare i valori all'unità senza indicare i centesimi)				
Importo totale operazione (a+b)	Dettaglio importo operazione			
	Cofinanziamento regionale (a) <i>(Le tre colonne di norma sono da considerarsi alternative per ciascuna operazione)</i>			Altri fondi (specificare la natura) (b) Cofinanziamento Comunale
	PR FESR	PR FSE+	AT FESR	
€ 9.042.727	€ 8.450.000			€ 592.727

scheda OPERAZIONE – Comune di Cremona

Numero operazione - Titolo				
3) PIAZZA GIOVANNI XXIII – Riqualificazione e connessione degli spazi pubblici, nuovi percorsi pedonali				
Descrizione sintetica delle attività/intervento				
<p><i>L'intervento si inquadra nella definizione di "riqualificazione degli spazi aperto".</i></p> <p><i>Intervento di riqualificazione volto a recuperare la funzione pubblica di luogo di incontro per i giovani, cittadini e turisti.</i></p> <p><i>Attraverso uno studio che ne ridisegni la fisionomia, l'utilizzo di una pavimentazione permeabile, nuovo arredo urbano, la ridefinizione dei percorsi veicolari, è possibile aumentare le zone pedonali.</i></p> <p><i>La riqualificazione dei materiali di pavimentazione della parte centrale e il ridisegno del rapporto tra la zona verde e lo spazio circostante attraverso la rimozione del muretto che delimita attualmente lo spazio centrale, migliorerà la fruibilità di tali spazi.</i></p> <p><i>L'utilizzo di specie autoctone nel caso si rendessero necessarie per le piantumazioni andrà a vantaggio dell'aumento della biodiversità urbana, incrementando la sostenibilità ambientale e contribuendo al rafforzamento dell'infrastrutturazione verde.</i></p> <p><i>Lo spazio verde favorisce la regolazione del microclima contribuendo alla mitigazione dell'isola di calore estiva, offrendo spazi di socialità all'aperto, riducendo il deflusso idrico superficiale.</i></p> <p><i>Gli spazi saranno attrezzati con dotazioni di Smart City, ovvero installazione di panchine con postazioni di ricarica, fornendo energia gratuitamente.</i></p>				
Localizzazione dell'attività/intervento				
<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Cremona, spazio pubblico urbano Piazza Giovanni XXIII 				
Popolazione target				
<ul style="list-style-type: none"> • Pre-adolescenti, adolescenti e giovani della città 				
Modalità attuativa				
<ul style="list-style-type: none"> • Per adibire lo spazio alle attività previste si opererà nell'ambito di quanto previsto dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) 				
Soggetto beneficiario				
<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Cremona 				
Importo Operazione (arrotondare i valori all'unità senza indicare i centesimi)				
Importo totale operazione (a+b)	Dettaglio importo operazione			
	Cofinanziamento regionale (a) <i>(Le tre colonne di norma sono da considerarsi alternative per ciascuna operazione)</i>			Altri fondi (specificare la natura) (b) Cofinanziamento Comunale
	PR FESR	PR FSE+	AT FESR	
€ 201.500	€ 140.000			€ 61.500

scheda OPERAZIONE – Comune di Cremona

Numero operazione - Titolo 4) Ex chiesa di San Francesco - Riqualficazione edifici pubblici esistenti
Descrizione sintetica delle attività/intervento <i>L'intervento si inquadra nella definizione di "riqualificazione di edifici pubblici". L'intervento sulla fabbrica che prevede opere di restauro e manutenzione straordinaria del pianterreno e del primo piano, sarà condotto nel rispetto dei caratteri tipologici ed architettonici per un recupero funzionale dell'edificio, tenuto conto che il bene ha un vincolo architettonico espresso da parte della Soprintendenza. Verranno realizzati spazi da destinare a cooperative sociali per una superficie complessiva di circa 500 mq, spazi per la scuola di seconda opportunità per una superficie complessiva di circa 500 mq, spazi performativo dedicato alle produzioni culturali giovanili prevalentemente di tipo musicale per una superficie complessiva di circa 750 mq e sale polifunzionali per una superficie complessiva di circa 750 mq. L'edificio ha la struttura portante in muratura di mattoni pieni, i solai piani in latero-cemento e dove ancora esistenti in legno e volte in muratura. La copertura è composta da elementi in legno, le finiture sono di diverso tipo, i pavimenti in graniglia, le chiusure in legno e ferro. L'intervento ha l'obiettivo della messa in sicurezza dell'intero fabbricato e del recupero funzionale dello stesso per l'utilizzo del piano terra e del primo piano. In generale le strutture, le finiture e gli impianti (l'impianto di riscaldamento era alimentato a gasolio quando l'edificio era utilizzato), sono in cattivo stato di conservazione. Si interverrà sia sugli elementi strutturali, con sostituzioni, consolidamenti, integrazioni, che sulle componenti delle finiture (intonaci, pavimenti, rivestimenti controsoffitti), e sostituzione/restauro dei serramenti esistenti, si procederà all'isolamento delle strutture opache verticali ed orizzontali per quanto applicabile data la natura del bene. L'intervento riguarda inoltre le coperture, gli spazi interni ed esterni e le facciate. Per quanto riguarda gli impianti tecnologici si prevede la completa ristrutturazione degli impianti idrico-sanitario, elettrici e speciali, dell'impianto termico precedentemente alimentato a gasolio mediante l'allaccio al teleriscaldamento (rispetto dei criteri minimi di efficientamento energetico), e l'adozione di un sistema di termoregolazione dedicato ai singoli ambienti riscaldati, azionato e programmato da un sistema domotico. Sono previsti interventi per il superamento delle barriere architettoniche, come previsto dalla normativa vigente. Considerato che l'edificio è un bene culturale sottoposto a vincolo architettonico notificato dalla Soprintendenza, che la normativa relativa all'efficientamento energetico non impone, per questa tipologia di edifici, dei limiti minimi da rispettare, con il presente progetto, tenuto conto della natura del bene e delle risorse a disposizione, si realizzeranno interventi di riqualificazione che garantiranno comunque anche un certo grado di efficientamento energetico.</i>
Localizzazione dell'attività/intervento <ul style="list-style-type: none">• Comune di Cremona, edificio pubblico piazza Giovanni XXIII, via del Foppone, via Sant'Antonio del Fuoco
Popolazione target <ul style="list-style-type: none">• Pre-adolescenti, adolescenti e giovani. Studenti delle scuole secondarie di primo grado a rischio di dispersione scolastica
Modalità attuativa <ul style="list-style-type: none">• Per adibire lo spazio alle attività previste si opererà nell'ambito di quanto previsto dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) 50 Codice dei contratti pubblici
Soggetto beneficiario <ul style="list-style-type: none">• Comune di Cremona

scheda OPERAZIONE – Comune di Cremona

Importo Operazione (arrotondare i valori all'unità senza indicare i centesimi)				
Importo totale operazione (a+b)	Dettaglio importo operazione			
	Cofinanziamento regionale (a) <i>(Le tre colonne di norma sono da considerarsi alternative per ciascuna operazione)</i>			Altri fondi (specificare la natura) (b) Cofinanziamento Comunale
	PR FESR	PR FSE+	AT FESR	
€ 4.200.000	€ 3.920.000			€ 280.000

scheda OPERAZIONE – Comune di Cremona

Numero operazione - Titolo 5) Scuola media Campi, Materna Martini e asilo nido San Francesco – Riqualificazione ed miglioramento energetico				
Descrizione sintetica delle attività/intervento <i>L'intervento si inquadra nella definizione di "efficientamento energetico di edifici pubblici". Sui fabbricati della Materna Martini e sull'asilo nido San Francesco e della scuola Media Campi sono previsti interventi puntuali di riqualificazione, tenuto conto che il bene ha un vincolo architettonico espresso da parte della Soprintendenza. Gli interventi saranno mirati: alla sostituzione/restauro degli infissi, all'adeguamento dell'impianto termico attraverso l'uso della termoregolazione per singolo ambiente, alla riqualificazione energetica del sistema di emissione del calore, alla riqualificazione energetica del sistema impiantistico dedicato all'illuminazione.</i>				
Localizzazione dell'attività/intervento <ul style="list-style-type: none"> • Comune di Cremona, edificio pubblico via Sant'Antonio del Fuoco, via Gioconda 				
Popolazione target <ul style="list-style-type: none"> • Target principale rappresentato bambini 0-6 anni e loro famiglie, studenti della scuola secondaria di primo grado e loro famiglie. 				
Modalità attuativa <ul style="list-style-type: none"> • Per adibire lo spazio alle attività previste necessita indire gara d'appalto per le opere da realizzare, Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici 				
Soggetto beneficiario <ul style="list-style-type: none"> • Comune di Cremona 				
Importo Operazione (arrotondare i valori all'unità senza indicare i centesimi)				
Importo totale operazione (a+b)	Dettaglio importo operazione			
	Cofinanziamento regionale (a) <i>(Le tre colonne di norma sono da considerarsi alternative per ciascuna operazione)</i>			Altri fondi (specificare la natura) (b) Cofinanziamento Comunale
	PR FESR	PR FSE+	AT FESR	
€ 1.290.000	€ 960.000			€ 330.000

scheda OPERAZIONE – Comune di Cremona

Numero operazione - Titolo 6) PALAZZINA SOZZI, ASSOCIAZIONI E PARCO VECCHIO PASSEGGIO				
Descrizione sintetica delle attività/intervento <i>L'intervento si inquadra nella definizione di "riqualificazione di edifici pubblici". Intervento di riqualificazione e riuso degli spazi della Palazzina Sozzi, già sede di associazioni e servizi dedicati al sostegno di soggetti fragili e delle loro famiglie, con particolare attenzione alla disabilità, tenuto conto che il bene ha un vincolo architettonico espresso da parte della Soprintendenza. Gli interventi riguarderanno l'efficientamento degli impianti esistenti inserendo sistemi di termoregolazione puntuale e la sostituzione dei corpi illuminanti. Per quanto riguarda il parco si riqualificheranno gli arredi, i viali e la segnaletica per migliorarne l'utilizzo da parte della cittadinanza.</i>				
Localizzazione dell'attività/intervento <ul style="list-style-type: none"> • Comune di Cremona, edificio pubblico/spazio pubblico urbano viale Trento e Trieste 				
Popolazione target <ul style="list-style-type: none"> • Minori e neo-maggioresni con disabilità e loro famiglie 				
Modalità attuativa <ul style="list-style-type: none"> • Per adibire lo spazio alle attività previste si opererà nell'ambito di quanto previsto dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) 50 Codice dei contratti pubblici 				
Soggetto beneficiario <ul style="list-style-type: none"> • Comune di Cremona 				
Importo Operazione (arrotondare i valori all'unità senza indicare i centesimi)				
Importo totale operazione (a+b)	Dettaglio importo operazione			
	Cofinanziamento regionale (a) <i>(Le tre colonne di norma sono da considerarsi alternative per ciascuna operazione)</i>			Altri fondi (specificare la natura) (b) Cofinanziamento Comunale
	PR FESR	PR FSE+	AT FESR	
€ 388.000	€ 265.000			€ 123.000

<p>Numero operazione - Titolo 7- [AZIONE IMMATERIALE) EX OSPEDALE RADAELLI – SVILUPPO DI UN SERVIZIO PER L'ABITARE SOCIALE SPERIMENTALE E INNOVATIVO</p>
<p>Descrizione sintetica delle attività/intervento <i>massimo 1.500 caratteri</i> Attraverso il recupero dell'ex-ospedale di via Radaelli si intende configurare un SERVIZIO PER L'ABITARE SOCIALE sperimentale e innovativo destinato a giovani, giovani adulti e nuclei familiari (target fra i 18 e i 35). La gestione del gruppo di appartamenti degli spazi recuperati nello stabile sarà affidata ad un gestore sociale con l'obiettivo di accompagnare gli inquilini che lì si insedieranno a sperimentare buone prassi di condominio solidale attraverso un servizio di Tutor condominiale la cui funzione sarà quella di sostenere i destinatari degli alloggi nei percorsi di autonomia e di tenuta dell'abitazione e di accompagnamento alla promozione e sviluppo di forme di convivenza improntate alla solidarietà e allo scambio, la promozione di stili di vita sostenibili, la mutualità tra bisogni e risorse dei condomini, l'accessibilità ai servizi. Particolare attenzione sarà posta alla creazione di connessioni tra i servizi a favore delle famiglie attivati nelle altre sedi del progetto (nido San Francesco, scuola per l'infanzia Martini, scuola Campi) e le famiglie che si andranno ad insediare negli appartamenti, con focus sulle esigenze di conciliazione lavoro-famiglia. Il recupero dell'immobile prevede la destinazione di porzione di essi a spazi di vita comune. Fra questi è stato individuato in particolare uno spazio che verrà dedicato all'ospitalità temporanea in funzione sia del pronto intervento sociale sia in funzione dei percorsi di uscita di neo-maggioresenni da percorsi di natura residenziale. La gestione di questo spazio sarà sempre coordinata dal personale educativo del gestore sociale (tutor) in stretta connessione con i servizi sociali del territorio e con il coinvolgimento attivo dei destinatari degli alloggi e della comunità locale come rete di supporto.</p>
<p>Localizzazione dell'attività/intervento <i>Ex Ospedale Radaelli</i></p>
<p>Popolazione target <i>giovani nuclei familiari, giovani adulti e neo-maggioresenni</i></p>
<p>Modalità attuativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Affidamento di servizio secondo la normativa del Codice degli Appalti</i>
<p>Soggetto beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Comune di Cremona</i>

Template **scheda OPERAZIONE** – Comune di CREMONA

Importo Operazione (arrotondare i valori all'unità senza indicare i centesimi)

Importo totale operazione (a+b)	Dettaglio importo operazione			Altri fondi (specificare la natura) (b)
	Cofinanziamento regionale (a) <i>(Le tre colonne di norma sono da considerarsi alternative per ciascuna operazione)</i>			
	PR FESR	PR FSE+	AT FESR	
€ 179.000	€0000,00	154.000		€ 25.000 (COFINANZIAMENTO COMUNE DI CREMONA)

Template **scheda OPERAZIONE – Comune di CREMONA**

Numero operazione - Titolo				
8- [AZIONE IMMATERIALE) EX OSPEDALE RADAELLI – PROMOZIONE DI PERCORSI DI MICRO-IMPREDITORIALITA' A SOSTEGNO DEI PERCORSI AUTONOMIA DI GIOVANI ADULTI E DI SOGGETTI FRAGILI				
Descrizione sintetica delle attività/intervento				
<i>massimo 1.500 caratteri</i>				
Nel piano di recupero dell'ex-ospedale Radaelli sono state individuate 5 unità di dimensioni comprese fra i 20 e 60 m ² che verranno destinate a sostenere progetti di start-up di attività di micro-impresa (di natura artigianale ovvero di commercio di prossimità) a supporto di percorsi di autonomia e di inclusione di giovani adulti in condizioni di particolare fragilità, neo-maggiorenni in uscita da percorsi di comunità, giovani provenienti da percorsi migratori. A tal fine verrà individuato un ente accreditato alla formazione e il lavoro a cui affidare l'articolazione di un percorso di formazione e di consulenza all'avvio di impresa e di accompagnamento socio-educativo a favore dei destinatari che verranno individuati secondo modalità concordate con il servizio sociale e con il territorio e secondo modalità di selezione pubblica (ad es. bando)				
Localizzazione dell'attività/intervento				
<i>Ex Ospedale Radaelli</i>				
Popolazione target				
Giovani, neo-maggiorenni				
Modalità attuativa				
<ul style="list-style-type: none"> Affidamento di servizio secondo la normativa del Codice degli Appalti 				
Soggetto beneficiario				
<ul style="list-style-type: none"> Comune di Cremona 				
Importo Operazione (arrotondare i valori all'unità senza indicare i centesimi)				
Importo totale operazione (a+b)	Dettaglio importo operazione			
	Cofinanziamento regionale (a) <i>(Le tre colonne di norma sono da considerarsi alternative per ciascuna operazione)</i>			Altri fondi (specificare la natura) (b)
	PR FESR	PR FSE+	AT FESR	
€ 63.000	€0000,00	€60.000		€ 3.000 (COFINANZIAMENTO COMUNE DI CREMONA)

<p>Numero operazione – Titolo 9 - [AZIONE IMMATERIALE) S. FRANCESCO - "HUB GIOVANI": SPAZIO PERFORMATIVO DESTINATO ALLE PRODUZIONI CULTURALI GIOVANILI, PROMOZIONE DEL PROTAGONISMO E DELLA PARTECIPAZIONE</p>
<p>Descrizione sintetica delle attività/intervento <i>massimo 1.500 caratteri</i> Una porzione importante degli spazi recuperati della ex chiesa di S. Francesco è destinata alla realizzazione di un polo educativo e di aggregazione (HUB Giovani) rivolto agli adolescenti e giovani della città attraverso il quale poter implementare l'offerta di opportunità di crescita relazionale, espressiva e culturale privilegiando il coinvolgimento e l'integrazione di servizi del territorio, agenzie educative formali e informali, realtà associative e del volontariato del territorio. Nel concreto si prevede di realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spazi e opportunità laboratoriali legati all'espressività giovanile (fra cui anche sale prove per gruppi musicali) - Spazi di aggregazione e di incontro fra cui, in particolare, uno spazio co-working, un'aula studio e uno spazio ristoro. - Una sala multi-funzionale in grado di ospitare eventi culturali e manifestazioni privilegiano l'attenzione alle culture e ai linguaggi giovanili - Spazi da destinare ad associazioni e gruppi informali del territorio <p>Il punto di forza di tale complesso, sarà costituito dalla presenza di un'equipe educativa che, collaborando con tecnici dell'espressività e con gli enti e realtà presenti nell'hub e in città, avranno il compito di progettare e realizzare attività e proposte in altrettanti dispositivi educativi Sarà dunque un complesso di offerte organizzato secondo una forma di gestione integrata fra realtà associative, un servizio di presidio educativo degli spazi trasversale ai diversi dispositivi e forme di autogestione realizzate come occasione di promozione del protagonismo e della partecipazione dei giovani. In considerazione di tale organizzazione spaziale, il progetto intende promuovere la costituzione di un TAVOLO DI COORDINAMENTO di tutte le componenti che a vario titolo e in forma diversa verranno coinvolti sia nel processo di coprogettazione degli spazi e della loro declinazione operativa, sia nella gestione diretta delle attività previste (CABINA DI REGIA).</p>
<p>Localizzazione dell'attività/intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>ex Chiesa di S. Francesco</i>
<p>Popolazione target <i>Pre-adolescenti, adolescenti e giovani del territorio</i></p>
<p>Modalità attuativa <i>Procedura di co-progettazione per l'individuazione di partner del terzo settore e dell'associazionismo con i quali progettare il dispositivo educativo e i servizi di promozione dell'espressività giovanile</i></p>
<p>Soggetto beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Comune di Cremona</i>

Template **scheda OPERAZIONE** – Comune di CREMONA

Importo Operazione (arrotondare i valori all'unità senza indicare i centesimi)

Importo totale operazione (a+b)	Dettaglio importo operazione			Altri fondi (specificare la natura) (b)
	Cofinanziamento regionale (a) <i>(Le tre colonne di norma sono da considerarsi alternative per ciascuna operazione)</i>			
	PR FESR	PR FSE+	AT FESR	
€253.372,73	€0000,00	220.000		€ 33.372,73

Template **scheda OPERAZIONE – Comune di CREMONA**

Numero operazione - Titolo

10 - [AZIONE IMMATERIALE] S.FRANCESCO – CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E INSERIMENTO LAVORATIVO: LA SCUOLA DI SECONDA OPPORTUNITA'

Descrizione sintetica delle attività/intervento

massimo 1.500 caratteri

La scuola di seconda opportunità è uno strumento sperimentale per il contrasto della dispersione scolastica che interviene in termini di extrema-ratio nei confronti di quegli studenti ancora in età di obbligo scolastico in condizioni di conclamato abbandono. Il suo funzionamento si basa sulla revisione complessiva dei dispositivi di apprendimento portandoli interamente al di fuori del setting scolastico più tradizionale attraverso la sperimentazione di didattiche alternative. La scuola lavora attraverso la costituzione di un gruppo professionale di natura educativa che opera durante l'anno scolastico attraverso percorsi che coinvolgono gruppi ristretti di ragazzi che vengono segnalati dalle scuole secondarie di primo grado. Accanto alla scuola, una porzione degli spazi di S. Francesco sarà destinata ad ospitare una cooperativa di tipo B individuata attraverso procedure di evidenza pubblica, che insieme alla scuola e agli spazi laboratoriali e di aggregazione propri dell'Hub Giovani (scheda 9) andranno a costituire un dispositivo multi-livello integrato a favore del contrasto della dispersione scolastica e a sostegno dell'acquisizione di quelle competenze necessarie per l'ingresso nel mondo del lavoro. A tale fine si prevede di dedicare un budget specifico per sostenere l'attivazione di borse lavoro ad hoc a favore di minori certificati ovvero particolarmente svantaggiati.

Localizzazione dell'attività/intervento

ex CHIESA DI S. FRANCESCO

Popolazione target

- *Studenti in età di obbligo scolastico (under 15) in condizioni di conclamato abbandono scolastico o ad alto rischio di dispersione scolastica, segnalati dalle scuole secondarie di primo grado della città (5 istituti comprensivi), dai servizi sociali del territorio e dalle agenzie educative del territorio.*

Modalità attuativa

- *Affidamento soggetti del terzo settore secondo la procedura di co-progettazione*

Soggetto beneficiario

- *COMUNE DI CREMONA*

Importo Operazione (arrotondare i valori all'unità senza indicare i centesimi)

Importo totale operazione (a+b)	Dettaglio importo operazione			Altri fondi (specificare la natura) (b)
	Cofinanziamento regionale (a) <i>(Le tre colonne di norma sono da considerarsi alternative per ciascuna operazione)</i>			
	PR FESR	PR FSE+	AT FESR	
€ 425.750	€0000,00	298.250		€ 127.500 (COFINANZIAMENTO COMUNE DI CREMONA)

Template scheda OPERAZIONE – Comune di CREMONA

Numero operazione – Titolo				
11 - AZIONE IMMATERIALE Nido S. Francesco e Materna Martini: interventi di sostegno alla genitorialità e di prossimità territoriale dei servizi ai bisogni delle famiglie (SERVIZIO DI PROSSIMITA' ALLE FAMIGLIE)				
Descrizione sintetica delle attività/intervento				
<i>massimo 1.500 caratteri</i>				
<p>Materna Martini e Nido S. Francesco: gli interventi di riqualificazione di porzione dei due edifici e in particolare di recupero e valorizzazione delle parti esterne rappresenta l'occasione per promuovere una visione differente di questi servizi. Nello specifico anche attraverso la messa a disposizione di ulteriore spazi ovvero la possibilità che gli stessi possano essere aperti anche in orario extrascolastico, si intende potenziare la funzione e i servizi di aggancio e di prossimità alle famiglie in un momento particolare quale quello dei primi anni di vita, prolungando quella funzione di cura e sostegno alla genitorialità che già viene svolta dai servizi consultoriali ma in modo più circoscritto alla fase della gravidanza e al primissimo periodo di vita dei bambini e che viene poi portato avanti grazie al lavoro quotidiano di relazione di insegnanti e operatori della scuola per l'infanzia.</p> <p>Nel dettaglio verrà istituito a partire dallo sfruttamento degli spazi delle due scuole un Servizio di Prossimità alle Famiglie in cui verrà insediata un'equipe multiprofessionale formata da personale educativo, psicologi e assistenti sociali che avranno il compito di intercettare e sostenere i bisogni sia delle famiglie dei bambini che frequentano tali scuole sia, in modo più diffuso, delle famiglie del territorio. Il servizio avrà l'obiettivo di garantire l'aggancio precoce delle situazioni di maggiore fragilità in funzione di prevenzione e con l'intento di sostenere i genitori soprattutto nei primi anni di vita dei bambini sia con interventi diretti di supporto alla genitorialità (gruppi di genitori, educativa domiciliare) sia promuovendo la formazione e il rafforzamento delle reti naturali di sostegno alle famiglie.</p>				
Localizzazione dell'attività/intervento				
<i>Nido S. Francesco e Materna Martini, spazi del Parco Vecchio Passeggio e di S. Francesco</i>				
Popolazione target				
<i>Genitori di bambini di fascia 0-6</i>				
Modalità attuativa				
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Procedura di coprogettazione fra Enti del pubblico e enti del terzo settore</i> 				
Soggetto beneficiario				
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Comune di Cremona</i> 				
Importo Operazione (arrotondare i valori all'unità senza indicare i centesimi)				
Importo totale operazione (a+b)	Dettaglio importo operazione			
	Cofinanziamento regionale (a) <i>(Le tre colonne di norma sono da considerarsi alternative per ciascuna operazione)</i>			Altri fondi (specificare la natura) (b)
	PR FESR	PR FSE+	AT FESR	
€122.180	€0000,00	91.680		€ 30.500 cofinanziamento comune di cremona

<p>Numero operazione – Titolo 12 - [AZIONE IMMATERIALE] Scuola Media Campi: SERVIZIO DI EDUCATIVA SCOLASTICA e sperimentazione di modalità didattiche innovative</p>
<p>Descrizione sintetica delle attività/intervento <i>massimo 1.500 caratteri</i> Scuola Media Campi: le azioni che si intendono promuovere in questo ambito si generano da una dimensione più ampia rispetto al mero intervento di riqualificazione di parte degli spazi dell'edificio della scuola. Infatti, si intende avviare una sperimentazione di scuola "diffusa" ovvero una reinterpretazione della didattica e della proposta scolastica a ripartire da una rivisitazione dei setting fisici e il parziale superamento della centralità dell'aula quale contesto prevalente se non esclusivo in cui lavorare con gli studenti favorendo lo sviluppo di progetti di educazione non formale. In concreto si intende potenziare la funzione educativa e non solo formativa della scuola attraverso l'introduzione di una funzione educativa dedicata, organica all'organizzazione scolastica che si pone accanto ai docenti per potenziare insieme la funzione inclusiva e di socializzazione secondaria della scuola. In particolare l'aumento degli spazi a disposizione e la diversificazione delle proposte potrà diventare risorsa per una maggiore personalizzazione dei percorsi didattici ed educativi degli studenti, soprattutto quelli a maggior rischio di dispersione e di disagio scolastico, garantendo migliori condizioni ambientali e strumentali al personale docente (aumentandone anche il benessere lavorativo) e riducendo la necessità di esternalizzare in spazi "altri" rispetto alla scuola, la gestione dei comportamenti maggiormente disfunzionali. Il progetto prevede l'attivazione di un tavolo di lavoro con i docenti di formazione e di coprogettazione finalizzato alla sperimentazione della funzione educativa e alla ridefinizione di un progetto formativo ed educativo dell'istituto attraverso il quale sperimentare nuove modalità didattiche e di funzionamento complessivo Il potenziamento funzionale della scuola e gli interventi di riqualificazione che in generale interessano tale area (in particolare il Parco Vecchio Passeggio e la chiesa di S. Francesco) concorrono alla definizione di un complesso di interventi, spazi e pratiche che fra la scuola e l'extra-scuola possono contribuire al perseguimento della finalità della comunità educante</p>
<p>Localizzazione dell'attività/intervento <i>Scuola Media Campi, Giardino del Vecchio Passaggi e spazi laboratoriali di S. Francesco</i></p>
<p>Popolazione target <i>Studenti della scuola secondaria di primo grado e loro famiglie</i></p>
<p>Modalità attuativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Gestione integrata fra Comune di Cremona e soggetti del terzo settore individuati attraverso apposita procedura di selezione di evidenza pubblica (coprogettazione)</i>
<p>Soggetto beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Comune di Cremona</i>

Template **scheda OPERAZIONE** – Comune di CREMONA

Importo Operazione (arrotondare i valori all'unità senza indicare i centesimi)				
Importo totale operazione (a+b)	Dettaglio importo operazione			
	Cofinanziamento regionale (a) <i>(Le tre colonne di norma sono da considerarsi alternative per ciascuna operazione)</i>			Altri fondi (specificare la natura) (b)
	PR FESR	PR FSE+	AT FESR	
€133.000	€0000,00	90.600		€ 42.400 cofinanziamento del comune di cremona

<p>Numero operazione - Titolo 13 - AZIONE IMMATERIALE PARCO VECCHIO PASSEGGIO E PALAZZINA SOZZI – <i>Potenziamento dei dispositivi di inclusione sociale dei soggetti con disabilità</i></p>
<p>Descrizione sintetica delle attività/intervento <i>massimo 1.500 caratteri</i> A partire dalle Associazioni e servizi che già sono destinatari degli spazi della Palazzina Sozzi, verrà avviato un percorso di coprogettazione con le stesse per il potenziamento dei servizi e dei progetti già attivi e rivolti prevalentemente al tema della disabilità in età evolutiva. L'obiettivo è quello di promuovere e rinforzare il coordinamento fra le realtà che già operano in tale contesto e coinvolgere altri soggetti del territorio che condividono mission simili affinché lo spazio del Parco e gli edifici presenti possano diventare un punto di riferimento per la promozione di servizi e progetti per l'integrazione dei soggetti con disabilità. Attraverso le risorse del progetto si intende, in particolare, potenziare i servizi educativi per la disabilità soprattutto per ciò che riguarda l'incremento di strumenti e risorse per supportare i percorsi di transizione all'età adulta e i processi di integrazione. Particolare attenzione sarà dedicata alla sperimentazione di proposte che integrano l'offerta dei centri diurni sia in termini di orario sia in termini di attività (ad esempio potenziamento dello sport integrato); ulteriore attenzione sarà dedicata alla promozione dell'animazione all'interno del Parco del Vecchio Passaggio con proposte che favoriscano le occasioni di integrazione. Sempre nell'ottica del potenziamento degli strumenti per favorire l'autonomia dei soggetti con disabilità, verranno messe a disposizione borse lavoro per favorire l'inserimento lavorativo. La contiguità di tale contesto con gli spazi e i dispositivi che verranno sviluppati attraverso il recupero delle aree di S. Francesco, il Radaelli e le progettualità collegate alla scuola, sarà assunto come fattore per lo sviluppo di contesti relazionali trasversali e con basso rischio di ghettizzazione.</p>
<p>Localizzazione dell'attività/intervento <i>Palazzina Sozzi e Parco del Vecchio Passeggio</i></p>
<p>Popolazione target <i>minori e neo maggiorenni disabili e le loro famiglie</i></p>
<p>Modalità attuativa</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Procedura di selezione di evidenza pubblica per l'individuazione di soggetti del terzo da coinvolgere in percorso di coprogettazione</i>
<p>Soggetto beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Comune di Cremona</i>

Template **scheda OPERAZIONE** – Comune di CREMONA

Importo Operazione (arrotondare i valori all'unità senza indicare i centesimi)				
Importo totale operazione (a+b)	Dettaglio importo operazione			
	Cofinanziamento regionale (a) <i>(Le tre colonne di norma sono da considerarsi alternative per ciascuna operazione)</i>			Altri fondi (specificare la natura) (b)
	PR FESR	PR FSE+	AT FESR	
€ 112.470	€0000,00	85.470		€27.000

<p>Numero operazione - Titolo 14) AZIONE IMMATERIALE Management del progetto, monitoraggio e valutazione, processi partecipativi, comunicazione</p>
<p>Descrizione sintetica delle attività/intervento <i>massimo 1.500 caratteri</i> Questa scheda comprende tutte le azioni trasversali alla strategia relative alla gestione del progetto, alle attività di monitoraggio e di valutazione e al supporto ai processi generali partecipativi. In particolare: Management del progetto Il Comune di Cremona è responsabile dell'attuazione della strategia e definirà, in coerenza con quanto previsto in sede di progettazione, la responsabilità del procedimento e la costituzione di un apposito Gruppo di progetto interdisciplinare. La componente rendicontativa sarà gestita dal responsabile del procedimento in collegamento con i responsabili amministrativi dell'Ente. Il Gruppo di Progetto si riunirà periodicamente (ogni quattro mesi) per verificare lo stato di attuazione della strategia, pianificare le attività e apportare, se necessario correttivi e modifiche. Si prevede una procedura specifica di coordinamento delle azioni immateriali con particolare riferimento al riuso dell'ex Chiesa di san Francesco e all'insediamento nell'ex Ospedale di via Redaelli. Monitoraggio e valutazione: Il monitoraggio prevede la rilevazione periodica (almeno semestrale) dello stato di attuazione della strategia in relazione agli indicatori che saranno individuati. I report semestrali si riferiranno sia allo stato di avanzamento fisico delle attività sia alla capacità di spesa; si evidenzieranno eventuali scostamenti per poter adottare correttivi e modifiche al piano dei lavori. La valutazione prevede un report a cadenza annuale e sarà attuato attraverso interviste agli stakeholder e ai beneficiari delle attività. Processi partecipativi Si prevede di attivare durante tutto il periodo di realizzazione della Strategia specifici processi partecipativi finalizzati a coinvolgere, in complementarietà con quanto previsto nelle diverse schede immateriali, le comunità e i cittadini. Comunicazione La Strategia Urbana necessita di un'azione di comunicazione e di supporto alla partecipazione durante tutto il periodo della realizzazione.</p>
<p>Localizzazione dell'attività/intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Comune di Cremona</i>
<p>Popolazione target</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il Comune di Cremona e gli enti che in convenzione attueranno parte delle attività, i beneficiari diretti della strategia</i>
<p>Modalità attuativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Affidamento ad agenzia specializzata individuata attraverso procedura di selezione di evidenza pubblica</i>
<p>Soggetto beneficiario</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Comune di Cremona</i>

Template **scheda OPERAZIONE** – Comune di CREMONA

Importo Operazione (arrotondare i valori all'unità senza indicare i centesimi)

Importo totale operazione (a+b)	Dettaglio importo operazione			
	Cofinanziamento regionale (a) <i>(Le tre colonne di norma sono da considerarsi alternative per ciascuna operazione)</i>			Altri fondi (specificare la natura) (b)
	PR FESR	PR FSE+	AT FESR	
€ 160.000	€0000,00		160.000 spese di assistenza tecnica	€ 0000,000